

PEC Comune di Perinaldo

Da: CF Monte Bignone [consorzio.bignone@pec.it]
Inviato: mercoledì 24 ottobre 2018 21:47
A: bajardo@pec.comunebajardo.it; comune.perinaldo@pec.perinaldo.org;
comuneceriana.im@legalmail.it
Oggetto: Alla c/a del Sig. Sindaco - Proposta attivazione procedura per adozione di Regolamento per tesserini raccolta funghi e proposta delega della gestione al Consorzio Forestale M. Bignone
Allegati: 181024_LT_invio Regolam_ Funghi.pdf; Bozza Accordo delega Funghi.pdf; Funghi_Regolamento raccolta.pdf; Funghi_Relazione invio Regolamento.pdf

Buona sera,

in allegato si invia quanto in oggetto.

Cordialmente

Davide Salvi

--

Consorzio Forestale Monte Bignone
c/o sede comunale C.so Cavallotti 59 - 18038 SANREMO C.F. - P.IVA: 016600010081

Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.
<https://www.avast.com/antivirus>



Prot.n. 9 del 24/10/2018

Spett. Sindaco Comune di BAIARDO
(bajardo@pec.comunebajardo.it)

Spett. Sindaco Comune di CERIANA
(comuneceriana.im@legalmail.it)

Spett. Sindaco Comune di PERINALDO
(comune.perinaldo@pec.perinaldo.org)

LORO SEDI

OGGETTO: proposta di attivazione procedura ai sensi art. 3 c.2 della L.R. 11.07.2014 n. 17 per adozione di Regolamento per tesserini raccolta funghi e proposta di delega della gestione successiva al Consorzio Forestale di M. Bignone (in forma unitaria nell'areale M. Bignone – M. Ceppo)

In relazione alla proposta in oggetto e alle precedenti intercorse intese, con la presente si invia una Relazione esplicativa, la bozza del *Regolamento per la raccolta dei funghi nel territorio comunale* (unitario per tutto l'areale coinvolto) nonché la bozza di *Accordo per la regolamentazione della delega del servizio di gestione del permesso raccolta funghi a pagamento*, documenti redatti sulla base dei confronti preliminari avuti con codeste Amministrazioni.

Previo esame e condivisione dei documenti proposti, l'iter da seguire in applicazione della L.R.11.07.2014 n. 17 risulta il seguente:

- a) approvazione del Regolamento disciplinante la raccolta dei funghi sul territorio comunale ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 11 luglio 2014 n. 17;
- b) pubblicazione dello stesso e relativa Delibera approvativa sull'Albo Pretorio comunale per almeno 30 gg, con adeguata pubblicizzazione ai fini dell'esercizio della facoltà di cui all'art.3 c. 3 della legge ovvero della formulazione di eventuali pertinenti osservazioni da parte dei proprietari aventi titolo;
- c) invio di Delibera e Regolamento alla Regione Liguria unitamente a relata pubblicazione e contestuale richiesta di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 17/2014;
- d) ad intervenuta autorizzazione regionale, approvazione dell'accordo di delega al Consorzio Forestale di Monte Bignone per la gestione del tesserino per la raccolta funghi a pagamento, nonché conseguente perfezionamento amministrativo dello stesso.

Si resta in attesa di eventuali osservazioni a riscontro della presente e, ringraziando per la cortese attenzione, si porgono i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dr.ssa Sonia ZANELLA)

Logo di tutti gli enti in alto

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA DELEGA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PERMESSO RACCOLTA FUNGHI A PAGAMENTO

TRA

Il Consorzio Forestale di Monte Bignone, con sede in Sanremo, c/o Palazzo Bellevue, C.F. 01660010081 rappresentato dal Presidente pro-tempore Sonia ZANELLA

E

il Comune di Baiardo *indirizzo* - rappresentato dal Sindaco pro-tempore ...

E

il Comune di Ceriana *indirizzo* - rappresentato dal Sindaco pro-tempore ...

E

il Comune di Perinaldo *indirizzo* - rappresentato dal Sindaco pro-tempore ...
tutti insieme denominati "le Parti".

PREMESSO

- che nell'anno 2017 si è costituito il Consorzio Forestale Monte Bignone, con relativo Atto costitutivo, Statuto e Regolamento attuativo;
- che in base all'art. 2 dello Statuto il Consorzio promuove la razionale e sostenibile gestione dei patrimoni forestali degli associati ed opera per la loro valorizzazione, conservazione, difesa, svolgendo tutte le attività strumentali, nonché accessorie e collaterali, ritenute utili al fine del raggiungimento degli scopi sociali, in particolare definendo all'uopo specifiche iniziative/ progetti;
- che qualora tali iniziative/ progetti comprendessero azioni o condizioni non ordinariamente previste in carico è possibile sottoscrivere tra le parti un separato contratto/convenzione;
- che in riferimento alla L.R. n. 17/2014 non tutti i Comuni facenti parte del Consorzio Forestale avevano in precedenza dato attuazione a quanto previsto al relativo art.3, ovvero non hanno corrisposto compiutamente a quanto imposto dalla legge, che promulga una revisione, in aggiornamento, delle precedenti autorizzazioni in materia di regolamentazione della raccolta funghi a pagamenti e il rispetto di alcune incombenze di gestione amministrativa a cadenza annuale;
- che a seguito della decisione assunta dalla Commissione Amministratrice del Consorzio Forestale di M. Bignone nella seduta 23.05.2018 e dei conseguenti colloqui e verifiche fatte presso i Comuni di Baiardo, Ceriana e Perinaldo (comuni montani ai sensi art. 1 della legge in argomento), è stata predisposta bozza di *Regolamento ex L.R. 17/2014*, unico per tutto l'areale M. Bignone – M. Ceppo, *per il rilascio di permesso a pagamento per raccolta funghi*;
- che i Comuni interessati si sono espressi in senso favorevole in ordine alla delega al Consorzio Forestale di M. Bignone del servizio in oggetto, dando atto che l'attività in argomento rientra tra i possibili compiti aggiuntivi del Consorzio stesso in quanto i funghi, come altri frutti del sottobosco, sono un prodotto ricavato dalla gestione della foresta;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1) Oggetto e ambito territoriale

Il presente protocollo, di cui le premesse formano parte integrante e sostanziale, definisce modalità di cooperazione tra le Parti e gli impegni reciproci per il migliore svolgimento dell'iniziativa di dotare l'ambito territoriale denominato areale comprensoriale M. Bignone – M. Ceppo, come anche connotato nell'unita planimetria, di un servizio organico e coordinato di gestione del permesso di raccolta funghi a pagamento, in conformità alla L.R. n. 17/2014 e al Regolamento unico all'uopo singolarmente approvato dai Comuni interessati.

Art. 2) Rapporti tra le Parti

I Comuni di Baiardo, Ceriana e Perinaldo:

- a. delegano al Consorzio la gestione del servizio di rilascio verso privati dei titoli autorizzativi alla raccolta di funghi sul proprio territorio comunale nonché delle conseguenti azioni di amministrazione degli introiti conformemente alle specifiche indicate nel presente atto di intesa;
- b. garantiscono il proprio supporto operativo a contorno delle operazioni in capo al Consorzio ed in specie anche ai fini della vigilanza sul rispetto del Regolamento adottato.

Il Consorzio Forestale Monte Bignone:

- a. sovrintende e gestisce a tutte le operazioni relative al rilascio, verso privati, del titolo autorizzativi alla raccolta di funghi sui territori dei Comuni di Baiardo, Ceriana e Perinaldo e alla conseguente gestione degli introiti conformemente alle specifiche indicate nel presente atto di intesa;
- b. in particolare garantisce la destinazione del 50% degli introiti stessi alla realizzazione, sulla base di un dettagliato progetto preventivamente approvato dai Comuni interessati, di interventi d'obbligo come avanti definiti.

Tutte le parti si impegnano a collaborare attivamente nell'attuazione degli interventi d'obbligo ai sensi e per gli effetti degli ex artt. 9 c. 4 e art.10 della L.R. 17/2014, in specie ricadenti nelle voci b) ed f) di seguito riportate:

1. *il ripristino e il miglioramento di strade esistenti, nonché di nuova realizzazione a servizio dei terreni agricoli per la fruizione e il governo del bosco, la prevenzione degli incendi, la realizzazione di acquedotti per la prevenzione degli incendi e irrigazione, la pulizia sentieri, il tutto nel rispetto delle leggi forestali vigenti, e per intraprendere una efficace lotta contro il cinipide del castagno;*
2. *misure di salvaguardia a prevenzione degli incendi boschivi, che si concretizzano in attività di monitoraggio preventivo e sorveglianza del territorio interessato mediante convenzioni con associazioni volontarie dotate di guardie abilitate in materia ambientale.*

Art. 3) Utilizzo proventi, corrispettivi e modalità di versamento

I proventi conseguiti con i pagamenti dei permessi di cui al comma 2, una volta dedotte le spese documentate sostenute per la gestione del servizio, in misura del 50 % del loro ammontare sono trattenuti dal Consorzio delegatario per dar corso alla prescrizione di cui all'art. 9 della L.R. 17/2014.

Il restante 50% degli introiti viene così suddiviso:

- il 30% viene versato dal Consorzio ai Comuni soci secondo il seguente riparto, calcolato sulla base dell'estensione del territorio boscato-arbustato di pertinenza (riferimento alla carta dell'uso del suolo di Regione Liguria, tenuto anche conto dell'esclusione di quelli delimitati e riservati alla raccolta dei proprietari o conduttori.):
 - 50 % al Comune di Ceriana,
 - 30 % al Comune di Baiardo,
 - 20 % al Comune di Perinaldo.
- il 20 % è trattenuto dal Consorzio forestale quale utile per il servizio reso, da reinvestire da parte dello stesso in attività progettuali e di sviluppo, in conformità ai propri compiti statutari.

Il calcolo dei corrispettivi viene effettuato in sede di stesura del Bilancio di esercizio del Consorzio e il versamento verso i Comuni verrà effettuato entro mesi uno dalla formale approvazione del suddetto Bilancio.

Art. 4) Durata

Il presente accordo ha una validità di anni due (2) dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere prorogato per uguale o più lungo periodo per espressa volontà delle Parti.

Art. 5) Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente atto. In caso di mancato accordo, per la soluzione della controversia, rientrante nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, resta individuata la competenza TAR della Liguria.

Letto, approvato e sottoscritto, li

Firme di tutti

logo del comune in alto

REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI.....

(Ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 11 luglio 2014 n. 17)

Autorizzato dalla Regione Liguria con Decreto Dirigenziale n. del.....

Art. 1

1. La raccolta dei funghi epigei nell'ambito del territorio del Comune di (di cui all'unita cartografia che individua altresì l'areale comprensoriale di M. Bignone- M.Ceppo) è consentita nel rispetto della legge regionale n.17 del 11 luglio 2014 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei", sue m. e i., della L.R. 28/2009 e s.m.i., nonché delle disposizioni di seguito specificate.

Art. 2

Autorizzazione alla raccolta

1. Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 11/2014, la raccolta dei funghi è subordinata al possesso di un titolo autorizzativo per la raccolta, valido in tutto l'areale comprensoriale di cui sopra in base agli accordi intercorsi con i Comuni territorialmente interessati e il Consorzio forestale di M. Bignone. Il titolo autorizzativo è costituito dalla ricevuta del versamento (nominativo) di un corrispettivo, il cui importo è stabilito al successivo art. 4.

Art. 3

Esenzioni

1. Ai minori di 14 anni la raccolta è consentita a titolo gratuito, purché accompagnati da persona munita di titolo autorizzativo per la raccolta.
2. Sono esentati dall'obbligo di versamento del corrispettivo, come previsto al precedente art. 2, i proprietari dei terreni, gli usufruttuari e i conduttori nonché gli aventi diritto di uso civico per la raccolta nei rispettivi fondi. I titoli che consentono l'esenzione devono, in caso di controllo, essere dimostrati, se necessario tramite atto di pubblica notorietà o mediante autocertificazione.

Art. 4

Titolo autorizzativo

1. Il titolo autorizzativo di cui sopra si intende acquisito con il regolare versamento del corrispettivo di cui all'art. 2 del presente regolamento. Il versamento, stabilito nella misura sotto riportata, deve essere effettuato presso le sedi di appoggio ovvero on line via Internet, con le modalità all'uopo individuate (Allegato 1) e fornendo compiutamente tutti i dati richiesti. La relativa attestazione di pagamento deve essere conservata per tutto il periodo di validità ed esibita, unitamente a codice fiscale e documento di riconoscimento personale in corso di validità, in caso di accertamento da parte degli organi di vigilanza.
2. L'entità del contributo è il seguente:

- permessi annuali	Euro 60,00
- permessi annuali per residenti (nei comuni dell'areale di cui art. 1)	Euro 30,00
- permessi mensili	Euro 30,00
- permessi mensili per residenti (nei comuni dell'areale di cui art. 1)	Euro 15,00
- permessi giornalieri	Euro 10,00
- permessi giornalieri per residenti (nei comuni dell'areale di cui art. 1)	Euro 5,00
3. Il Comune di può aggiornare, in linea con gli altri comuni dell'areale di cui all'art.1 in forza degli accordi intercorsi, l'entità del contributo di cui sopra dandone comunicazione ai competenti uffici regionali.

4. Il possesso del titolo autorizzativo alla raccolta dei funghi non esonera dal rispetto dei diritti di terzi e dalle limitazioni stabilite dalle vigenti norme in materia di proprietà.

Art. 5

Giornate di raccolta

1. I possessori del titolo autorizzativo possono effettuare la raccolta dei funghi in tutte le giornate della settimana, tranne il mercoledì.
2. I proprietari dei terreni, gli usufruttuari, i conduttori nonché gli aventi pertinente diritto di uso civico possono effettuare la raccolta nei rispettivi fondi tutti i giorni della settimana.

Art. 6

Limiti quantitativi di raccolta

1. Il quantitativo massimo per persona al giorno di funghi raccogliabili è di kg 3, di cui non più di kg 1 delle specie espressamente elencate nell'art. 4 della L.R. 17/2014.
2. I funghi raccolti da un minore di 14 anni concorrono a formare il quantitativo giornaliero consentito all'accompagnatore autorizzato.
3. La raccolta dei funghi non commestibili è consentita ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17/2014 e s.m. i.
4. I proprietari dei terreni, gli usufruttuari e conduttori autorizzati, nonché gli aventi diritto di uso civico non hanno limitazioni nella quantità di raccolta nei rispettivi fondi.

Art. 7

Misure sanzionatorie

1. Per le violazioni delle norme di cui al presente regolamento si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 22 della L.R. n. 17 del 11 luglio 2014, nonché la sanzione da euro 100 a euro 300 in caso di raccolta funghi da parte di persone che non siano in possesso del regolare titolo autorizzativo previsto dall'art. 4 del presente regolamento.

Art. 8

Rinvio

1. Per quanto non espressamente riportato, si fa riferimento alla Legge Regionale 11 luglio 2014 n. 17 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei" e sue m. e i.

Art. 9

Annullamento

2. Con il presente Regolamento viene revocata la precedente regolamentazione della raccolta di funghi sul territorio comunale di (solo ove preesistente).

ALLEGATO 1.

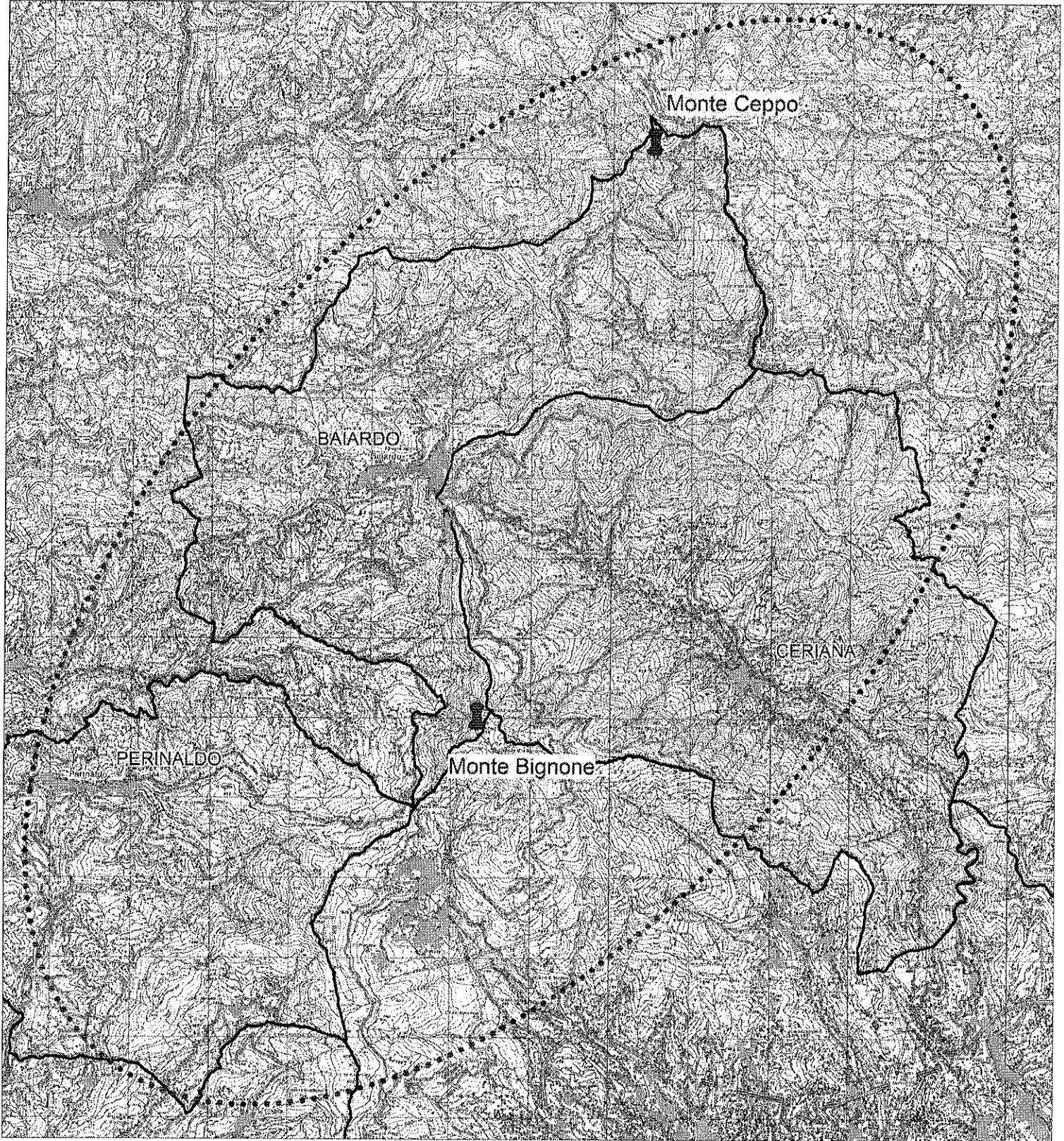
Punti e modalità di erogazione dei permessi per raccolta funghi nell'areale M. Bignone- M. Ceppo:

- Comune di BAIARDO: c/o ...orario
- Comune di CERIANA: c/o...orario
- Comune di PERINALDO: c/o...orario
- Comune di SANREMO: c/o sede comunale Palazzo Bellevue, ufficio operativo del Consorzio Forestale M. Bignone, piano...orario
- In diretta tramite versamento on line via Internet al link

Ai fini del rilascio del permesso di raccolta funghi devono essere correttamente indicati i seguenti dati:

- nome e cognome, luogo di residenza, codice fiscale del richiedente;
- tipo di permesso: annuale (intero anno solare), mensile (intero mese, da indicare), giornaliero (indicare il giorno)

Mappa areale di raccolta M. Bignone - M. Ceppo





RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA:

Proposta di attivazione procedura ai sensi art. 3 c.2 della L.R. 11-07.2014 n. 17 per adozione di Regolamento per tesserini raccolta funghi e proposta di delega della gestione successiva al Consorzio Forestale di M. Bignone (in forma unitaria nell'areale M. Bignone – M. Ceppo)

Non tutti i Comuni facenti parte del Consorzio Forestale hanno in precedenza dato attuazione a quanto previsto all'art. 3 L.R. n. 17/2014, ovvero hanno corrisposto compiutamente a quanto imposto in tempi più recenti dalla legge, che prevede comunque una revisione, in aggiornamento, delle precedenti autorizzazioni e il rispetto di alcune incombenze di gestione amministrativa a cadenza annuale.

Caso particolare è quello di Sanremo, che in quanto Comune non montano, parrebbe al momento, non rientrare nella casistica di possibile autorizzazione (neppure come proprietario di terreni) al rilascio di tesserini; in merito riteniamo opportuna la presentazione di istanza di modifica legislativa.

In forza della decisione assunta dalla Commissione Amministratrice nella seduta del 23.05.2018 e a seguito dei colloqui e verifiche fatte presso i Comuni di Baiardo, Ceriana e Perinaldo, questo Consorzio ha predisposto una *Bozza di Regolamento ex L.R. 17/2014 per il rilascio di permesso a pagamento per raccolta funghi*.

Attraverso i colloqui avuti si è concordato che l'applicazione di tale regolamento fosse in uno riferito all'intero areale di pertinenza dei tre Comuni interessati e che i permessi di raccolta si applicassero quindi, nei termini di legge, alla complessiva superficie. In questo senso risultava evidente l'indispensabilità di applicare una tariffa, seppure agevolata, anche ai cercatori residenti nel singolo Comune, essendo a favore di questi in prospettiva ampliata la superficie di ricerca verso i territori dei due Comuni contermini.

Dovendo predisporre una nuova regolamentazione, si è ritenuto utile ricercarne la massima semplificazione sia sotto il profilo della suddivisione delle tariffe da versare da parte dei cercatori richiedenti, sia delle modalità di gestione delle operazioni di versamento del corrispettivo, risultando coinvolto nelle operazioni, come convenuto, un'ulteriore soggetto, cioè il Consorzio, in precedenza inesistente.

Sempre nella linea della semplificazione sta la proposta di suddivisione a priori, da concordarsi tra le parti, degli introiti, sia per quanto attiene il riparto tra i tre Comuni, sia in ordine alla quota da assegnare al Consorzio, a copertura delle incombenze a suo carico per lo scopo in favore dei tre Comuni medesimi.

Per disciplinare convenientemente il ruolo del Consorzio Forestale e la delega assegnanda è stata quindi predisposta una *Bozza di Accordo – Convenzione* con i Comuni interessati (all'attualità Baiardo, Ceriana e Perinaldo), rientrando peraltro l'attività in argomento tra i possibili compiti del Consorzio stesso in quanto i funghi, come altri frutti del sottobosco, sono un prodotto ricavato dalla gestione della foresta.

Va ricordato che l'art. 9 della L.R. 17/2014 prescrive che gli introiti netti in misura del 50 % del loro ammontare siano utilizzati per la realizzazione degli interventi di cui all'art 10 della medesima legge, di seguito riportati:

- a) *la realizzazione di interventi di trattamento e governo del bosco volti al miglioramento della produzione fungina;*
- b) *il ripristino e il miglioramento di strade esistenti, nonché di nuova realizzazione a servizio dei terreni agricoli per la fruizione e il governo del bosco, la prevenzione degli incendi, la realizzazione di acquedotti per la prevenzione degli incendi e irrigazione, la pulizia sentieri, il tutto nel rispetto delle leggi forestali vigenti, e per intraprendere una efficace lotta contro il cinipide del castagno;*
- c) *l'attività di promozione di marchi di qualità e origine, riconosciuti dal Ministero delle Politiche agricole e forestali o dall'Unione Europea, dei prodotti del sottobosco;*
- d) *l'attività d'informazione concernente gli aspetti della conservazione e tutela ambientale;*
- e) *l'organizzazione di eventi o manifestazioni che promuovano la produzione fungina come elemento caratterizzante del territorio;*
- f) *misure di salvaguardia a prevenzione degli incendi boschivi.*

Anche al fine di dare un concreto riscontro a tale prescrizione normativa, sulla base delle informazioni in possesso sullo stato del territorio coinvolto e le sue necessità più urgenti si è ritenuto di indicare quale tipologia di interventi prioritari da realizzare, in prima fase, quelli ricompresi alle voci b) ed f). Il dettaglio esecutivo verrà definito successivamente, in accordo con i Comuni soci, sulla base della disponibilità di somme introitate, che